

SUPPLEMENTI, ECCO I NUOVI PUNTEGGI

di Antimo Di Geronimo, La Stampa Puntoscuola del 18 settembre 2003

E' pronta la bozza di disegno di legge sulle assunzioni dei docenti precari. Il provvedimento regola tutte le varie questioni che riguardano le assunzioni dei docenti precari e sarà discusso in Consiglio dei ministri entro questa settimana. Ecco le novità più importanti.

Punteggio di abilitazione

Il punteggio dell'abilitazione all'insegnamento sarà calcolato in 12esimi e non più in 36esimi, come è avvenuto finora. In buona sostanza, dunque, sarà ridotto di 2/3 rispetto all'attuale e ciò dovrebbe avvantaggiare i cosiddetti precari storici: i docenti non di ruolo che insegnano da molti anni.

Punteggio di servizio

L'articolato non fa menzione di nuovi criteri riguardanti il calcolo del punteggio di servizio. Vale a dire, dei punti che vengono attribuiti in graduatoria dopo avere effettuato delle supplenze. Pertanto, salvo ripensamenti dell'ultima ora, tutto dovrebbe rimanere come prima. In buona sostanza, dunque: 12 punti per ogni anno di servizio.

Diplomi di specializzazione

I diplomi di specializzazione all'insegnamento secondario continueranno a dare titolo all'attribuzione di 30 punti in più (6 punti di bonus e 24 per il tirocinio biennale). Fermo restando che, se l'interessato avrà prestato servizio durante i 2 anni del corso di specializzazione, non potrà far valere il punteggio di servizio (divieto di cumulo). La novità prevista nel dispositivo è costituita, invece, dall'impossibilità di continuare a far valere i 24 punti del tirocinio al di fuori di una sola classe di concorso.

Bonus di 6 punti alle altre abilitazioni

I titoli di abilitazione conseguiti per concorso ordinario o sessione riservata daranno luogo all'attribuzione di un bonus di 6 punti, che servirà a riequilibrare il trattamento rispetto ai diplomi rilasciati dalle scuole di specializzazione all'insegnamento secondario (Ssis).

Sanatoria per il sostegno

I docenti precari di sostegno delle scuole secondarie, in possesso del diploma per l'insegnamento agli alunni disabili, che sono sprovvisti del titolo di abilitazione, avranno diritto ad essere ammessi all'ultimo anno delle Ssis, se in possesso di laurea o titolo equiparato.

Gli insegnanti precari di sostegno delle scuole materne o elementari avranno diritto, invece, ad essere ammessi al terzo anno del corso di laurea della facoltà di scienze della formazione primaria. In ogni caso, per beneficiare della sanatoria, gli interessati dovranno essere in grado di vantare almeno 360 giorni di servizio.